

AVVISO DI FUSIONE AGLI AZIONISTI DI

NORDEA 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged

E

NORDEA 1 – Alpha 10 MA Fund

Si porta all'attenzione degli azionisti di Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged e Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund che il consiglio di amministrazione di Nordea 1, SICAV (il "**Consiglio di amministrazione**") ha deliberato la fusione di Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged (il "**Comparto incorporato**") con Nordea 1 – Alpha 10 MA Fund (il "**Comparto incorporante**") (la "**Fusione**").

*Il Comparto incorporato sarà indicato di seguito unitamente al Comparto incorporante con l'espressione "**Comparti oggetto della fusione**", mentre Nordea 1, SICAV sarà indicata con il termine "**Società**" o "**Nordea 1**".*

La Fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dal **28 settembre 2018** (la "**Data di efficacia**").

Alla Data di efficacia, tutte le attività e le passività del Comparto incorporato saranno trasferite al Comparto incorporante. A seguito della Fusione, il Comparto incorporato cesserà di esistere e sarà dunque sciolto alla Data di efficacia senza l'avvio di procedure di liquidazione.

Gli Azionisti che approvano le modifiche proposte nel presente avviso non dovranno intraprendere alcuna azione.

Gli Azionisti dei Comparti oggetto della fusione che non accettano la Fusione stessa hanno il diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle azioni detenute in azioni della stessa o di un'altra classe di azioni di un differente comparto della Società non implicato nella Fusione, a titolo gratuito (con l'eccezione di eventuali importi trattenuti per far fronte ai costi di disinvestimento, a seconda dei casi) come descritto in maggiore dettaglio di seguito.

La decisione dovrà essere presa entro le ore 15.30 del 19 settembre 2018, senza alcun addebito di costi.

Il presente avviso illustra le implicazioni della Fusione e deve essere letto attentamente. La Fusione potrebbe incidere sulla situazione fiscale degli Azionisti. Si raccomanda agli azionisti del Comparto incorporato di rivolgersi al proprio consulente finanziario per un parere professionale riguardo alle implicazioni giuridiche, finanziarie e fiscali della Fusione ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di nazionalità, residenza, domicilio o costituzione.

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente documento hanno il medesimo significato attribuito loro nel prospetto informativo della Società.

1. Motivo della fusione e informazioni principali

- 1.1. Il Comparto incorporato si basa su una gamma di strategie d'investimento che sono tuttavia limitate all'universo azionario, compresa l'esposizione a società con fondamentali relativamente stabili che da tempo non godono del favore degli investitori.
- 1.2. In seguito alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante, gli azionisti del Comparto incorporato avranno accesso a una gamma più ampia e diversificata di strategie d'investimento in molteplici asset class, all'interno di un fondo con il medesimo profilo di rischio medio ma con un indicatore sintetico di rischio e rendimento ("**SRRI**") che si attesta al momento su un livello leggermente superiore (5 rispetto a 4), nonché un maggior potenziale di performance atteso in contesti di mercato mutevoli.
- 1.3. Si riscontra una notevole analogia fra i due comparti in termini di profilo di rischio medio, significativo uso di strumenti derivati, tipo di fondo e obiettivo di rendimento.
- 1.4. Tuttavia, la principale differenza consiste in un maggiore grado di diversificazione delle strategie d'investimento del Comparto incorporante, che coprono numerose asset class, rispetto a quelle del Comparto incorporato, che si concentrano su società con fondamentali relativamente stabili.
- 1.5. La fusione dovrebbe in generale fornire un beneficio in termini di maggiori dimensioni e pertanto di economie di scala, favorendo presumibilmente una futura riduzione dei costi rispetto al valore patrimoniale netto complessivo.
- 1.6. Il Comparto incorporante segue una strategia multi asset attiva gestita internamente da Nordea e applicata nell'ambito della "Famiglia di Fondi Alpha", che ha dato ottimi risultati in termini di performance e raccolta di risparmio. Il Comparto incorporante vanta attualmente il rating più elevato (5) assegnato da Lipper in termini di Rendimento totale e stabile su un orizzonte di 3 anni.
- 1.7. La valuta di base di entrambi i Comparti è l'euro (EUR).
- 1.8. L'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto incorporato e del Comparto incorporante sono descritti in maggior dettaglio nell'Appendice I e devono essere letti attentamente.
- 1.9. Le commissioni del Comparto incorporante sono analoghe a quelle del Comparto incorporato, come indicato nell'Appendice I alla sezione "Commissioni a carico del Comparto incorporato e Commissioni a carico del Comparto incorporante".

2. Ripercussioni della fusione sugli azionisti

- 2.1. La Fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto incorporato che non abbiano esercitato il diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle rispettive azioni in base alle condizioni ed entro il termine indicati di seguito.
- 2.2. Alla Data di efficacia, gli azionisti del Comparto incorporato riceveranno nuove azioni della classe di azioni del Comparto incorporante come descritto più avanti al punto 3.
- 2.3. All'atto della Fusione gli azionisti del Comparto incorporante rimarranno titolari delle stesse azioni del Comparto incorporante che detenevano prima dell'operazione, senza alcuna modifica dei diritti associati a tali azioni. L'attuazione della Fusione non inciderà sulla struttura commissionale del Comparto incorporante e non comporterà alcuna modifica in relazione allo statuto o al prospetto informativo (con l'eccezione dell'eliminazione del Comparto incorporato dal prospetto informativo) di Nordea 1 o in relazione ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori ("KIID") del Comparto incorporante.
- 2.4. All'atto della Fusione, il valore patrimoniale netto complessivo del Comparto incorporante registrerà un aumento in conseguenza del trasferimento delle attività e delle passività del Comparto incorporato.
- 2.5. Le procedure applicabili nel caso di operazioni quali la negoziazione, la sottoscrizione, il rimborso, la conversione e il trasferimento di azioni, nonché il metodo di calcolo del valore patrimoniale netto, sono uguali per il Comparto incorporato e il Comparto incorporante. Il Comparto incorporato e il Comparto incorporante presentano altre caratteristiche, come descritto in maggior dettaglio nell'Appendice I.
- 2.6. Eventuali spese legali, di consulenza o amministrative connesse alla preparazione e al perfezionamento della Fusione saranno a carico di Nordea Investment Funds S.A. (la "**Società di gestione**").

3. Spese correnti e tabella di conversione delle classi di azioni

Le classi di azioni del Comparto incorporato saranno incorporate nelle classi di azioni del Comparto incorporante, come di seguito descritto:

Comparto incorporato		Comparto incorporante	
AP – EUR	1,99%	AP – EUR	1,99%
BI – DKK	1,19%	BI – DKK	1,19%
BI - EUR	1,19%	BI - EUR	1,18%
BI - USD	1,19%	HBI - USD	1,20%
BP - EUR	1,99%	BP - EUR	1,99%

BP - USD	1,99%	HB - USD	2,01%
E - EUR	2,74%	E - EUR	2,73%
HB - NOK	1,99%	HB - NOK	1,99%
HB - SEK	1,99%	HB - SEK	1,99%
HB - USD	1,99%	HB - USD	2,01%
HBI - NOK	1,18%	HBI - NOK	1,19%
HE - PLN	2,75%	HE - PLN	2,76%
HX - SEK	0,06%	HX - SEK	0,07%
X - EUR	0,06%	X - EUR	0,07%
Y - DKK	0,06%	Y - DKK	0,07%
Y - EUR	0,06%	Y - EUR	0,06%

All'attenzione degli Azionisti di Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged – BP USD e di Nordea 1 – Stable Equity Long/Short Fund – Euro Hedged – BI USD

Le Sue azioni saranno incorporate in classi di azioni con caratteristiche di copertura, il che significa che le classi di azioni incorporanti mirano a coprire gran parte del rischio di cambio tra la valuta di base (EUR) del comparto incorporante e la valuta della classe di azioni (USD).

4. Sospensione delle operazioni di negoziazione

- 4.1. Sarà possibile sottoscrivere azioni del Comparto incorporato dal 13 agosto 2018 fino alle ore 15.30 del 19 settembre 2018. Successivamente a tale data la possibilità di sottoscrivere azioni del Comparto incorporato sarà sospesa.
- 4.2. Le azioni del Comparto incorporato possono essere rimborsate o convertite a titolo gratuito, con l'eccezione di eventuali spese di transazione locali che potrebbero essere addebitate dagli intermediari locali e che sono indipendenti dalla Società e dalla Società di gestione, dal 13 agosto 2018 fino alle ore 15.30 del 19 settembre 2018. Successivamente a tale data la possibilità di richiedere il rimborso o la conversione di azioni del Comparto oggetto della fusione sarà sospesa.
- 4.3. Le azioni del Comparto incorporante possono essere rimborsate o convertite a titolo gratuito, con l'eccezione di eventuali spese di transazione locali che potrebbero essere addebitate dagli intermediari locali e che sono indipendenti da Nordea 1, SICAV e dalla Società di gestione, dal 13 agosto 2018 fino alle ore 15.30 del 19 settembre 2018.

5. Ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporato e del Comparto incorporante prima o dopo la fusione

- 5.1. Durante l'ultima settimana che precede la Fusione, **il portafoglio del Comparto incorporato sarà investito in liquidità**, e si prevede pertanto che al Comparto incorporante saranno trasferite **solo posizioni liquide**.
- 5.2. La Fusione non avrà ripercussioni significative sul portafoglio del Comparto incorporante e non si intende procedere a un ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporante prima o dopo la Fusione. La Fusione comporterà un afflusso di liquidità verso il Comparto incorporante. Tale liquidità sarà successivamente investita negli strumenti più comuni utilizzati dal Comparto incorporante, fra cui titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti del mercato monetario, direttamente o mediante l'uso di derivati conformemente alla politica d'investimento del Comparto incorporante.

6. Criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività ai fini del calcolo del rapporto di concambio

- 6.1. Nel giorno lavorativo precedente la Data di efficacia, la Società di gestione determinerà il rapporto di concambio.
- 6.2. Per stabilire il valore delle attività e delle passività dei Comparti oggetto della fusione ai fini della determinazione di tale rapporto di concambio, si applicheranno le regole per il calcolo del valore patrimoniale netto definite nell'atto costitutivo e nel prospetto informativo di Nordea 1.

7. Metodo di calcolo del rapporto di concambio

- 7.1. Il numero di nuove azioni del Comparto incorporante da assegnarsi a ciascun azionista sarà stabilito attraverso il rapporto di concambio calcolato sulla base del valore patrimoniale netto delle azioni dei Comparti oggetto della fusione. Le azioni del Comparto incorporato saranno quindi annullate.
- 7.2. Il rapporto di concambio sarà calcolato come segue:
 - Il valore patrimoniale netto per azione delle classi di azioni pertinenti del Comparto incorporato sarà diviso per il valore patrimoniale netto per azione delle rispettive classi di azioni del Comparto incorporante.
 - Il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato e il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporante applicabili saranno determinati nel giorno lavorativo precedente la Data di efficacia.
 - L'emissione di nuove azioni del Comparto incorporante in cambio di azioni del Comparto incorporato non sarà soggetta ad alcun onere.
- 7.3. Conformemente alle precedenti disposizioni, il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato non sarà necessariamente uguale a quello del Comparto incorporante. Pertanto, fermo restando che il valore complessivo della loro partecipazione rimarrà invariato, gli azionisti del Comparto incorporato potrebbero ricevere un numero di nuove azioni del Comparto incorporante diverso dal numero di azioni del Comparto incorporato che detenevano in precedenza.
- 7.4. Agli azionisti non sarà versata alcuna somma in denaro in luogo delle azioni.

8. Rischio di diluizione della performance

- 8.1. Poiché nell'ambito della fusione proposta il Comparto incorporato sarà investito al 100% in liquidità poco prima della Data di efficacia, avrà luogo una singola operazione. Alla Data di efficacia il Comparto incorporato trasferirà tale posizione liquida al Comparto incorporante. Non si avrà pertanto alcuna diluizione della performance.
- 8.2. Gli azionisti del Comparto incorporato saranno trasferiti alla classe di azioni corrispondente del Comparto incorporante.

9. Ulteriore documentazione a disposizione

I seguenti documenti sono a disposizione degli azionisti dei Comparti oggetto della fusione, su richiesta e gratuitamente, presso la sede legale della Società:

- Una copia della relazione della società di revisione che certifica i criteri adottati per la valutazione delle attività e, se del caso, delle passività e il metodo di calcolo utilizzato per la determinazione del rapporto di concambio, nonché il rapporto di concambio stesso;
- il prospetto informativo della Società, e;
- il KIID dei Comparti oggetto della fusione.

Si richiama l'attenzione degli azionisti del Comparto incorporato sull'importanza di leggere il KIID del Comparto incorporante prima di prendere qualsiasi decisione in merito alla Fusione. I KIID del Comparto incorporante sono inoltre disponibili sul sito web www.nordea.lu.

10. Costi associati alla Fusione

I costi e le spese legali, di consulenza e amministrativi connessi alla preparazione e al perfezionamento della Fusione saranno a carico della Società di gestione.

11. Aspetti fiscali

Si invitano gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante a rivolgersi ai rispettivi consulenti tributari per informazioni in merito alle conseguenze fiscali della fusione prospettata.

12. Ulteriori informazioni

Per ogni chiarimento in merito alle modifiche sopra descritte è possibile rivolgersi al proprio consulente finanziario o alla Società di gestione, Nordea Investment Funds S.A., Client Relationship Services al numero: +352 43 39 50 - 1.

Distinti saluti,

Per conto del Consiglio di amministrazione

13 agosto 2018

Principali caratteristiche del Comparto incorporato e del Comparto incorporante

Il Comparto incorporato	Il Comparto incorporante
<p>Obiettivo e politica d'investimento</p> <p>Il Comparto incorporato si propone di conseguire un apprezzamento del capitale degli Azionisti nel lungo periodo con una correlazione relativamente bassa con i rendimenti dei mercati azionari.</p> <p>Il Comparto incorporato impiega diverse strategie azionarie al fine di fornire rendimenti positivi mantenendo al contempo una correlazione negativa con il mercato azionario. L'universo delle potenziali strategie azionarie utilizzate per il Comparto incorporato include, a titolo meramente esemplificativo, la Strategia Low Risk Anomaly e la Strategia Momentum. La Strategia Low Risk Anomaly punta su società con fondamentali stabili e un premio al rischio superiore rispetto a quanto giustificato dal rischio di mercato sistemico delle società. Nella seconda fase il rischio di mercato sistemico viene quindi eliminato ridimensionando gli indici azionari. La Strategia Momentum viene utilizzata per offrire protezione dai ribassi ridimensionando i futures su azioni in contesti di mercato in cui l'avversione al rischio viene considerata elevata. Le strategie vengono implementate utilizzando investimenti diretti in azioni, attraverso Derivati, o in misura limitata investendo in Fondi negoziati in borsa ("ETF"). Avvalendosi della leva finanziaria, il Comparto incorporato punta a massimizzare il rendimento di lungo periodo senza superare il proprio target di volatilità. Tale target può variare nel tempo.</p>	<p>Obiettivo e politica d'investimento</p> <p>Il Comparto si propone l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale prendendo in considerazione la sua volatilità target.</p> <p>La strategia d'investimento del Comparto può essere nel complesso definita un approccio multi-strategy o un approccio dei premi al rischio diversificati. L'esposizione del Comparto ai diversi premi al rischio o alle diverse strategie e substrategie viene determinata in funzione degli esiti di una costante valutazione bottom-up, con un'enfasi sull'andamento del mercato a breve termine in varie classi di attività e fattori di rischio.</p> <p>La volatilità attesa complessiva del Comparto è generalmente del 7% circa in condizioni di mercato normali e del 10% circa in fasi di mercato avverse, dove quest'ultimo livello del 10% viene di norma considerato come "volatilità durante gli eventi estremi" (tail volatility) nel budgeting del rischio. I rischi specifici delle diverse strategie in cui il Comparto investe saranno gestiti mediante un processo di risk budgeting dinamico. Ciò consente al Comparto di adottare combinazioni di strategie sia con volatilità più elevata che con volatilità più contenuta. Le strategie d'investimento mirano a mantenere livelli di correlazione complessivamente bassi.</p> <p>Di norma, il portafoglio non avrà un orientamento costante verso una strategia d'investimento o un fattore di rischio particolari. Per periodi di tempo ridotti, il portafoglio può tuttavia essere esposto a effetti più concentrati derivanti da strategie direzionali e particolari strategie sui premi al rischio. Nel medio termine la capacità di diversificazione delle diverse strategie fornisce protezione dai ribassi.</p>
<p>Attività consentite</p> <p>Il Comparto incorporato investe a livello globale almeno due terzi del Patrimonio</p>	<p>Attività consentite</p> <p>Senza limitare l'investimento del Comparto incorporante in altri strumenti consentiti, gli</p>

<p>complessivo in Titoli collegati ad azioni. Il Comparto incorporato può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Nel Comparto incorporato, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella Valuta di base.</p>	<p>strumenti più comuni utilizzati per attuare le suddette strategie saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valori mobiliari (principalmente Titoli collegati ad azioni e Titoli di debito),• Strumenti del mercato monetario, inclusi la carta commerciale e i certificati di deposito,• Derivati come contratti finanziari differenziali, credit default swap, future su indici e su singole azioni e contratti a termine (inclusi non-deliverable forward) su valute,• OICVM e/o OICR aperti, compresi ETF aperti. <p>Il Comparto incorporante può investire fino al 20% del patrimonio netto in una combinazione totale di mortgage-backed securities e asset-backed securities.</p> <p>Il Comparto incorporante può assumere posizioni sia lunghe che corte. Il Comparto incorporante non contrarrà prestiti di titoli o di liquidità al fine di generare una leva finanziaria. Le esposizioni corte saranno ottenute unicamente attraverso l'utilizzo di Derivati.</p> <p>Il livello di liquidità del Comparto incorporante potrà variare in funzione degli strumenti utilizzati per l'attuazione delle strategie d'investimento. Non è da escludere la possibilità che, qualora quasi tutte le posizioni lunghe siano state assunte mediante l'utilizzo di Derivati, il livello di liquidità aumenti fino al 100% del patrimonio netto del Comparto incorporante. Il Gestore degli investimenti distribuirà la liquidità tra diverse valute di tutto il mondo conformemente alle sue convinzioni. La liquidità potrà altresì essere necessaria per far fronte a richieste di garanzie o di reintegro dei margini.</p> <p>Il Comparto incorporante può essere esposto a valute diverse dalla Valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Il Comparto incorporante impiegherà attivamente tale esposizione valutaria nella strategia d'investimento.</p>
--	--

<p>Indice</p> <p>Il Comparto incorporato non ha un indice di riferimento.</p>	<p>Indice</p> <p>Il Comparto incorporante non ha un indice di riferimento.</p>
<p>Derivati</p> <p>Il Comparto incorporato può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia di investimento, con finalità di copertura o allo scopo di applicare tecniche di efficiente gestione del portafoglio.</p> <p>L'utilizzo di derivati comporta dei costi e non è privo di rischi.</p>	<p>Derivati</p> <p>Il Comparto incorporante può utilizzare Derivati nell'ambito della strategia d'investimento o con finalità di copertura.</p> <p>L'utilizzo di derivati comporta dei costi e non è privo di rischi.</p>
<p>Leva finanziaria</p> <p>Poiché il Comparto incorporato si avvale della leva finanziaria, il valore di mercato dei titoli, delle valute e di altri strumenti sottostanti nel portafoglio di attività e Derivati del Comparto incorporato potrebbe eccedere il valore patrimoniale netto del Comparto stesso. Le tecniche a leva possono amplificare i rischi connessi a movimenti di mercato sfavorevoli o all'adozione di strategie di investimento sbagliate.</p> <p>Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso descritto nel prospetto informativo in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.</p>	<p>Leva finanziaria</p> <p>Il livello di leva finanziaria effettivo potrà deviare (ossia registrare un moderato incremento o decremento) dal livello di leva finanziaria atteso descritto nel prospetto informativo in funzione delle strategie adottate dal Gestore degli investimenti, le quali potrebbero incidere direttamente sull'utilizzo di Derivati.</p> <p>Il livello di leva finanziaria effettivo del Comparto incorporante può tuttavia deviare in misura significativa dal livello di leva finanziaria atteso riportato (ad es. forte incremento o decremento) allo scopo di ottenere i profili di rischio e di rendimento previsti del Comparto incorporante in funzione della volatilità: nei periodi caratterizzati da bassa volatilità, l'esposizione lorda potrà essere superiore rispetto a quelli in cui la volatilità è elevata. Ciò consentirà di mantenere l'investimento entro i livelli di rischio e di rendimento previsti.</p>

<table border="0"> <tr> <td>Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva</td> <td>Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali</td> <td>Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni</td> </tr> <tr> <td>Valore a rischio assoluto</td> <td>450%</td> <td>350%</td> </tr> </table> <p>Il Comparto incorporato può conseguire il livello di leva finanziaria atteso ricorrendo all'uso di Derivati, come creare esposizione a singole posizioni su titoli tramite CFD, o allo scopo di ridurre la correlazione tra l'apprezzamento di capitale di lungo termine previsto e i rendimenti dei mercati azionari.</p> <p>Si avvertono gli investitori che il Comparto incorporato potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento, a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.</p>	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni	Valore a rischio assoluto	450%	350%	<table border="0"> <tr> <td>Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva</td> <td>Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali</td> <td>Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni</td> </tr> <tr> <td>Valore a rischio assoluto</td> <td>650%</td> <td>650%</td> </tr> </table> <p>Fornito dalla politica di investimento del Comparto incorporante, il livello di leva finanziaria atteso non può essere assegnato a una strategia di investimento specifica.</p> <p>Si avvertono gli investitori che il Comparto incorporante potrebbe comportare un rischio d'investimento maggiore rispetto ad altri fondi d'investimento, a causa del ricorso a Derivati e del relativo livello superiore di leva finanziaria.</p>	Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni	Valore a rischio assoluto	650%	650%
Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni											
Valore a rischio assoluto	450%	350%											
Metodologia applicata per la misurazione dell'esposizione complessiva	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) come somma dei nozionali	Livello di leva finanziaria atteso (in % del NAV) in base all'approccio fondato sugli impegni											
Valore a rischio assoluto	650%	650%											
<p>Profilo dell'investitore tipo</p> <p>Il Comparto incorporato è appropriato per gli Investitori che, al fine di massimizzare i rendimenti, sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti sui mercati azionari e nell'utilizzo di tecniche di leva finanziaria. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.</p>	<p>Profilo dell'investitore tipo</p> <p>Il Comparto incorporante è appropriato per gli Investitori che, al fine di massimizzare i rendimenti, sono disposti ad assumersi i maggiori rischi insiti negli investimenti in strumenti finanziari. Pertanto, l'Investitore tipo dovrà avere esperienza negli investimenti in prodotti finanziari volatili ed essere in grado di accettare provvisoriamente perdite consistenti.</p>												
<p>Rischi</p> <p>L'indicatore di rischio e rendimento misura il rischio di oscillazioni dei prezzi nel Comparto incorporato sulla base della volatilità degli ultimi 5 anni e colloca il Comparto incorporato nella categoria 4. Ciò significa che l'acquisto di quote del Comparto incorporato è esposto al rischio medio connesso a tali fluttuazioni.</p>	<p>Rischi</p> <p>L'indicatore di rischio e rendimento misura il rischio di oscillazioni dei prezzi nel Comparto incorporante sulla base della volatilità degli ultimi 5 anni e colloca il Comparto incorporante nella categoria 5. Ciò significa che l'acquisto di quote del Comparto è esposto al rischio medio connesso a tali fluttuazioni.</p>												

<p>Rischi specifici</p> <p>I seguenti rischi rivestono importanza significativa per l'OICVM, ma non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di controparte - rischio connesso a derivati - rischio di evento - rischio di liquidità 	<p>Rischi specifici</p> <p>I seguenti rischi rivestono importanza significativa per l'OICVM, ma non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di controparte - rischio di credito - rischio connesso a derivati - rischio di evento - rischio di liquidità
<p>Valuta di base</p> <p>EUR</p>	<p>Valuta di base</p> <p>EUR</p>
<p>Commissioni a carico del Comparto incorporato</p> <p>Il Comparto incorporato si farà carico delle seguenti commissioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Commissione di gestione <p>La Commissione di gestione annua dovuta dal Comparto incorporato alla Società di gestione, prelevata direttamente dal patrimonio del Comparto, è pari all'1,70% per le Azioni P ed E, all'1,10% per le Azioni C e all'1,00% per le Azioni I.</p> 2. Commissione di performance <p>Assente</p> 3. Commissione della Banca depositaria <p>La commissione annua massima pagabile alla Banca depositaria non supererà lo 0,125% del valore patrimoniale netto del Comparto incorporato, maggiorato dell'IVA ove applicabile. La commissione della Banca depositaria verrà incrementata delle spese ragionevolmente sostenute da</p> 	<p>Commissioni a carico del Comparto incorporante</p> <p>Il Comparto incorporante si farà carico delle seguenti commissioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Commissione di gestione <p>La Commissione di gestione annua dovuta dal Comparto incorporante alla Società di gestione, prelevata direttamente dal patrimonio del Comparto, è pari all'1,70% per le Azioni P ed E, all'1,10% per le Azioni C e all'1,00% per le Azioni I.</p> 2. Commissione di performance <p>Assente</p> 3. Commissione della Banca depositaria <p>La commissione annua massima pagabile alla Banca depositaria non supererà lo 0,125% del valore patrimoniale netto del Comparto incorporante, maggiorato dell'IVA ove applicabile. La commissione della Banca depositaria verrà incrementata delle spese ragionevolmente sostenute da quest'ultima o da altre banche e istituti finanziari cui sia affidata la custodia del</p>

<p>quest'ultima o da altre banche e istituti finanziari cui sia affidata la custodia del patrimonio di Nordea 1, SICAV.</p> <p>4. Commissione di amministrazione</p> <p>Il Comparto incorporato corrisponde all'Agente amministrativo una commissione di amministrazione massima pari allo 0,40% annuo, maggiorata dell'IVA ove applicabile.</p> <p>5. Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:</p> <p>Commissioni di sottoscrizione: Max 5,00%</p> <p>Commissioni di rimborso: Max 1,00%</p>	<p>patrimonio di Nordea 1, SICAV.</p> <p>4. Commissione di amministrazione</p> <p>Il Comparto incorporante corrisponde all'Agente amministrativo una commissione di amministrazione massima pari allo 0,40% annuo, maggiorata dell'IVA ove applicabile.</p> <p>5. Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:</p> <p>Commissioni di sottoscrizione: Max 5,00%</p> <p>Commissioni di rimborso: Max 1,00%</p>
---	--